



DISCIPLINARE PER L'ESERCIZIO DELLA CACCIA AL CAPRIOLO IN FORMA SELETTIVA STAGIONE VENATORIA 2020/2021

Il presente disciplinare rappresenta una sintesi delle norme e degli atti amministrativi riferiti al prelievo venatorio in forma selettiva dei Cervidi, per agevolare la conoscenza ed il rispetto delle stesse e quindi non sostituisce quanto previsto dal R.R. 1/2008, dagli atti della Regione Emilia-Romagna (DGR n. 429/2020 e DGR n. 565/2020) e dal Regolamento dell'ATC RN2

Piano di prelievo

- 1) Il prelievo di Capriolo viene svolto secondo i capi assegnati ed autorizzati ad ogni selegacciatore

Tempi di prelievo

- 2) Il prelievo può essere esercitato secondo il seguente calendario:
 - dal 1 giugno sino al 15 luglio e dal 15 agosto al 30 settembre è consentito il prelievo dei maschi di Classe I e II (subadulti e adulti)
 - dal 2 gennaio al 15 marzo 2021, è consentito il prelievo delle femmine e dei giovani (classe 0);
- 3) La caccia può essere esercitata per 5 giorni la settimana, ad esclusione del martedì e del venerdì, nei seguenti orari:

– dal 1 giugno al 15 giugno 2020:	dalle 4,30 alle 21,55	- dal 20 al 30 settembre 2020:	dalle 6,10 alle 20,00
– dal 16 giugno al 30 giugno 2020:	dalle 4,30 alle 22,00	– dal 1 al 15 gennaio 2021:	dalle 6,50 alle 17,55
– dal 1 al 15 luglio 2020:	dalle 4,40 alle 22,00	– dal 16 al 31 gennaio 2021:	dalle 6,40 alle 18,10
– dal 1 al 15 agosto 2020:	dalle 5,10 alle 21,30	– dal 1 al 15 febbraio 2021:	dalle 6,25 alle 18,35.
– dal 16 al 31 agosto 2020:	dalle 5,25 alle 21,05	– dal 16 al 28 febbraio 2021:	dalle 6,05 alle 18,55.
– dal 1 al 19 settembre 2020:	dalle 5,50 alle 20,35	– dal 1 al 15 marzo 2021:	dalle 5,40 alle 19,10.

Luoghi di prelievo

- 4) L'attività di ricerca e di prelievo dei caprioli sono esercitate esclusivamente nella U.G. assegnata.
- 5) E' consentito di effettuare l'abbattimento in altra U.G. del Distretto di appartenenza solo dopo aver dimostrato al Responsabile di aver effettuato almeno n. 6 Giornate di caccia in selezione (relativamente ad ogni periodo) nell'U.G. assegnata con esito negativo. Per effettuare l'abbattimento in altra U.G. è comunque sempre obbligatorio avere nulla osta dal Responsabile del Distretto ed essere accompagnato nell'esercizio di attività dal titolare dell'U.G. stessa o dal Responsabile del Distretto.
- 6) Qualora il selegacciatore risulti assegnatario sia di una UG-capriolo che di una UG-cinghiale che coincidano territorialmente tra loro, lo stesso sarà autorizzato ad effettuare contemporaneamente l'uscita per il prelievo di entrambe le specie nel rispetto delle tempistiche indicate nel Calendario Venatorio Regionale.

Modalità di esercizio del prelievo

- 7) Il selegacciatore al primo anno di attività di prelievo di Capriolo, come titolare di una UG, effettua gli abbattimenti esclusivamente accompagnato da altro selegacciatore avente almeno 3 anni di esperienza.
- 8) Qualora il selegacciatore disponesse già di un blocchetto dei Tagliandi di Uscita/Rientro fornito dall'A.T.C. lo stesso dovrà essere utilizzato per l'esercizio della caccia al capriolo in forma selettiva.
- 9) Prima di intraprendere l'azione di caccia in selezione il cacciatore deve necessariamente:
 - depositare il "TAGLIANDO DI USCITA" in una delle apposite cassette del Distretto di appartenenza indicando obbligatoriamente nella matrice del blocchetto dei Tagliandi di Uscita/Rientro la specie oggetto di caccia, oppure effettuare la prenotazione telematica nel Portale della Regione Emilia-Romagna;
 - smarcare il tesserino venatorio Regionale.
- 10) Durante l'azione di caccia in selezione il cacciatore è obbligato ad avere con sé i seguenti materiali e documenti:
 - licenza di caccia (e documenti annessi) in corso di validità;
 - tesserino venatorio regionale;
 - ricevuta di versamento all'A.T.C. (o attestazione) della quota di partecipazione alla gestione di € 100,00;
 - autorizzazione all'abbattimento rilasciata dall'A.T.C. RN2;
 - contrassegno/i inamovibile/i numerato/i consegnato/i dal Responsabile di Distretto;
 - matrice del "TAGLIANDO DI USCITA/RIENTRO";

- 11) Al termine dell'azione di caccia in selezione il cacciatore deve depositare il "TAGLIANDO DI RIENTRO" nella stessa cassetta in cui è stato inserito il Tagliando di Uscita, oppure compilare il report dell'uscita nel Portale della Regione Emilia-Romagna;
- 12) La caccia può essere effettuata da fermo o alla cerca, fatto salvo che nelle aree ad elevata concentrazione di strutture antropiche (indicate in apposita cartografia) la caccia alla cerca è vietata e viene svolta esclusivamente da postazioni fisse preventivamente cartografate ed approvate dalla Regione Emilia-Romagna. La postazione fissa viene individuata come un'area di terreno di 50 mt. di raggio dal punto cartografato.
- 13) Durante l'intera azione di caccia il cacciatore è tenuto ad indossare almeno un capo di abbigliamento (giacca e/o gilet e/o copricapo) di colore arancione o giallo, in modo da determinare un evidente contrasto con l'ambiente circostante. Gli eventuali inserti o fasce devono comunque essere percepibili a 360 gradi. La mancata ottemperanza dell'obbligo comporta per il trasgressore, oltre le sanzioni di legge, il divieto di partecipazione ad ulteriori azioni di caccia selettiva per 10 giorni consecutivi alla data di elevazione del verbale;
- 14) L'arma deve essere mantenuta scarica (senza colpo in canna) ed in sicura durante il percorso per raggiungere la postazione fissa e durante gli eventuali spostamenti da una postazione all'altra. Nel percorso di cerca l'arma deve essere mantenuta in sicura.
- 15) Lo sparo deve essere effettuato da fermo sull'animale fermo.
- 16) La distanza massima di sparo è fissata in 150 metri.
- 17) Devono essere utilizzate preferibilmente munizioni atossiche.
- 18) Nel caso di abbattimento il cacciatore deve:
 - apporre tra l'arto posteriore destro ed il tendine d'Achille il contrassegno inamovibile **prima di spostare la spoglia**. Ciò autorizza al trasporto ed alla detenzione della spoglia;
 - fotografare la spoglia per intero prima di caricarla sull'automezzo per il trasporto. Nel caso di maschi deve essere realizzata una fotografia anche del primo piano della testa;
 - contattare prioritariamente il Responsabile di Distretto e in sua assenza un Vice-Responsabile, per il controllo del capo e la firma della scheda. Il Vice-Responsabile è comunque tenuto ad informare il Responsabile di Distretto. Gli abbattimenti del Responsabile di Distretto devono essere controllati dal suo Vice-Responsabile e viceversa;
 - i capi abbattuti devono essere presentati in forma di carcassa integra o eviscerata entro 12 ore dall'abbattimento in uno dei Punti di raccolta, collocati all'interno del territorio dell'A.T.C. RN2, per i rilevamenti biometrici, forniti tramite un elenco dall'A.T.C., per compilazione e firma della scheda d'abbattimento.
- 19) Nel caso di ferimento del capo il cacciatore deve:
 - attendere circa 15 minuti dallo sparo prima di iniziare la ricerca che comunque non deve compromettere l'eventuale azione del cane da traccia;
 - conficcare in terra un apposito ramoscello nel punto di impatto (anschluss);
 - contattare il Responsabile di Distretto e il personale addetto al Servizio di recupero.
- 20) In caso di abbattimento di capi che presentino condizioni anomale (imbrattamento perineale, scolo nasale, lesioni cutanee, malformazioni scheletriche, sintomatologie nervose) va immediatamente contattato l'ufficio veterinario dell'AUSL di Rimini (tel. 118, 0541/707550, 335/6804489).
- 21) E' consentito il "tiro sanitario", cioè l'abbattimento di capi (anche al di fuori di quelli assegnati) visibilmente malati, con gravi ferite, fratture o comunque in condizioni giudicate dal Responsabile di Distretto incompatibili con la sopravvivenza. In caso di "tiro sanitario" è obbligatorio (oltre le procedure normali previste in caso di abbattimento) allegare alla scheda di abbattimento specifica documentazione fotografica che evidenzii il problema sanitario dell'animale. Il tiro è dichiarato "sanitario" dal Responsabile di Distretto.

L'abbattimento sanitario può essere realizzato anche al di fuori del periodo di caccia consentita per la classe d'età in cui ricade il capo defedato. Il capo abbattuto come "tiro sanitario" sostituisce uno dei capi assegnati al cacciatore, a sua scelta.
- 22) E' comunque vietato uscire in caccia di selezione dopo aver completato il Piano di prelievo assegnato per periodo.
- 23) Il Responsabile di Distretto ed i seletcacciatori sono tenuti a rispettare gli obblighi e le scadenze previste nell'allegato 1 al presente disciplinare

**ALLEGATO 1) OBBLIGHI E SCADENZE****DISCIPLINARE PER L'ESERCIZIO DELLA CACCIA AL CAPRIOLO IN FORMA SELETTIVA –S. V. 2020/2021****Obblighi e Scadenze a carico del Responsabile di Distretto**

- **entro il 13 luglio 2020** deve essere consegnato il materiale autorizzativo ai selecacciatori che presentano attestazione di avvenuto pagamento della quota per la caccia di selezione al capriolo 2020/2021. In caso contrario il materiale non deve essere consegnato.
- **entro il 27 luglio 2020** devono essere consegnate all'ATC RN2 le autorizzazioni che non sono state ritirate dai selecacciatori.
- **entro il 27 luglio 2020** devono essere consegnate all'ATC RN2 le ricevute di consegna del materiale autorizzativo rilasciato ai selecacciatori.
- **entro le seguenti date 27/07/2020 - 12/10/2020 - 26/03/2021**, devono essere consegnati all'ATC RN2 i Tagliandi di uscita/rientro depositati nelle specifiche cassette, le schede di abbattimento e le fascette utilizzate riferiti rispettivamente al 1°, 2° e 3° periodo di caccia di selezione previsto dal calendario venatorio.

Obblighi e Scadenze a carico dei Selecacciatori

- **entro il 13 luglio** deve essere ritirato il materiale autorizzato per l'esercizio del prelievo selettivo dal Responsabile di Distretto, previo pagamento della quota di € 100,00 di ammissione al prelievo stesso;
- **entro il 3 agosto**, coloro che non hanno ritirato il materiale autorizzativo dal Responsabile di Distretto, a seguito di comunicazione telefonica della segreteria dell'ATC RN2, possono ritirare il materiale predetto presso l'ATC RN2. **Il mancato ritiro del materiale autorizzativo entro la data del 3 agosto esclude il selecacciatore dall'accesso al prelievo selettivo di Capriolo per la Stagione Venatoria 2020/2021.**
- **entro il 20 luglio ed entro il 5 ottobre** devono essere consegnati al Responsabile di Distretto i seguenti materiali, riferiti ai rispettivamente al 1° e 2° periodo di caccia previsti dal calendario venatorio:
 - le schede di abbattimento riferite ai maschi prelevati compilate con le fotografie richieste;
 - i contrassegni numerati relativi ai maschi, sia utilizzati, sia inutilizzati;
- **entro il 23 marzo 2021** devono essere consegnati al Responsabile di Distretto i seguenti materiali, riferiti ai rispettivamente al 3° periodo di caccia previsti dal calendario venatorio:
 - le schede di abbattimento riferite alle femmine e piccoli prelevati, compilate con le fotografie richieste;
 - i contrassegni numerati relativi a femmine e piccoli, sia utilizzati, sia inutilizzati;
 - il/i blocchetti dei Tagliandi di Uscita/Rientro fornito/i dall'A.T.C.;
- **a fine stagione venatoria ed entro il termine che verrà comunicato dall'ATC RN2** dovranno essere consegnati i reperti ossei (trofei dei Maschi di un anno o più e mandibole di tutti gli animali abbattuti nel corso della Stagione) accuratamente preparati.

TUTTE LE CONSEGNE ALL'A.T.C. VENGONO RITENUTE CORRETTE ESCLUSIVAMENTE SE EFFETTUATE A MEZZO POSTA O, IN ALTERNATIVA, A MANO FACENDO APPORRE IL TIMBRO SPECIFICO DA PARTE DELL'UFFICIO.

Provvedimenti disciplinari accessori

Oltre a quanto stabilito dal Regolamento dell'A.T.C. RN2 relativamente all'acquisizione di punteggi per le Graduatorie previste e rimborsi per le collaborazioni, sono definiti i seguenti parametri:

- mancata o errata compilazione di tutte le tipologie di Schede e Tagliandi:
- consegna mancata o ritardata dei materiali previsti:
- puntualità nelle consegne materiali:
- mancato rispetto degli Obblighi sopra previsti a carico del Responsabile di Distretto

P.ti -1/scheda nella Gra.Ce;

P.ti -5/consegna nella Grad.Ce;

P.ti 3/consegna nella Gra.Ce;

annullamento del Capriolo Maschio come capo gestionale;